

Domenica 17-05-2026 ore 18.00

Organizzazione : ART DOLOMITES APS

Borgo in Scena: Laboratorio Teatrale

Borgo in Scena sta per tornare

Dopo il grande successo dello scorso anno, Borgo in Scena ritorna.

Un laboratorio che non è solo un insieme di giochi ed esercizi, ma un percorso per esplorare, attraverso il linguaggio teatrale, il lavoro dell'attore.

Voce, corpo, movimento e presenza scenica diventeranno strumenti per scoprire come il teatro può trasformarsi in disciplina, arte e crescita personale.

“Ama l'arte in te stesso, non te stesso nell'arte.” – K. Stanislavskij

Tre gruppi distinti – bambini, ragazzi e adulti – lavoreranno separatamente, ciascuno con il proprio cammino, ma all'interno dello stesso progetto.

A guidare l'esperienza sarà Alberto Fornasati, attore e formatore teatrale diplomato presso l'Istituto Italiano di Pedagogia Teatrale.

Innocenti, ma non troppo .

I Comelianti – S.Stefano di Cadore

Sabato 23 maggio ore 21.00



Breve descrizione: In un prato viene scoperto il cadavere di un tale, marito poco amato di una bella signora. Forse l'ha ucciso accidentalmente un vecchietto, forse una zitella pudibonda, magari la consorte...

Chi ha ammazzato Harry Worp? Nella storia si susseguono una serie di improbabili sospetti: il capitano di marina in pensione, la bella moglie, l'"eterna" single e il pittore bohémien, tallonati dai bottegai di paese, artigiani, a vice-sceriffi improvvisati. I protagonisti di questa sorta di esilarante "Cluedo", impegnati con una salma da fare sparire e... ricomparire, danno vita, assieme ad altri bizzarri personaggi, ad una serie di vicende comiche e di situazioni grottesche: come ne usciranno? Forse colpevoli. O magari innocenti... Ma non troppo... Liberamente ispirata al film "La congiura degli innocenti" di Alfred Hitchcock, la commedia riprende le atmosfere degli anni '50 del Novecento di un piccolo paese della campagna americana, con tutti i suoi pittoreschi casi umani.

Note di regia: Con questa pièce particolare, una delle opere più singolari del maestro del brivido, I Comelianti propongono una commedia dal ritmo incalzante e dall'allestimento è essenziale. Lo spazio è definito dai rapporti tra i personaggi e la scenografia è a supporto della rete intessuta dai protagonisti. Il testo, ironico e sottile, fa divertire ma anche, in un certo senso, riflettere: nella deliziosa kermesse di relazioni, complicità, alleanze e sotterfugi emerge chiaramente quanto sia labile la verità. E speriamo, nell'indagine alla ricerca dei colpevoli, di strapparvi qualche sorriso... rigorosamente noir!

Premi e riconoscimenti: il corto teatrale tratto dalla pièce **ha vinto il premio per il miglior spettacolo** al concorso "Zapping Teatrale" 4^a ed. (11 gennaio 2026, Fonzaso - BL).

Sabato 30-05-2026 ore 21.00

Gruppo Teatrale La Trappola – Vicenza

COMMEDIA BRILLANTE

TI UCCIDERÒ FINO A FARTI MORIRE

di Valerio Di Piramo

regia di Pino Fucito

Quale oscuro motivo porta la frivola Clelia Morganti, da quattordici giorni, a sognare ogni notte l'omicidio del marito Arnolfo Palmieri? Quale trauma è sepolto nella mente della donna e infine perché, nei suoi sogni, essa abita in una casa colonica degli anni 30 con tanto di servitù?

A questi interrogativi saranno chiamati a trovare risposta, su richiesta della psichiatra Marta, gli altri protagonisti della commedia, a partire dal fratello Adolfo e dal marito Arnolfo, passando per l'amico Fernando, per arrivare ad alcuni malcapitati attori, ingaggiati per assecondare la "pazzia" di Clelia...il tutto in un crescendo comico di situazioni paradossali ed esilaranti che sveleranno ben più di un solo mistero.





SIC TRANSIT GLORIA MUNDI



IPPOGRIFO
PRODUZIONI
CINEMA TEATRO EVENTI

E se il prossimo Papa fosse donna?

LO SPETTACOLO

Un monologo divertente, intelligente e fantasioso, che attraverso l'inventatissima vicenda di Papa Elisabetta I, la prima donna a salire sul soglio di Pietro, affronta il verissimo tema del maschilismo del mondo occidentale. Con una insolita prospettiva, ovvero la storia della Chiesa cattolica, si rilegge il ruolo e la funzione della donna in tutta la storia occidentale. Si ride molto e si pensa altrettanto, soprattutto alla violenza, all'esclusione e alla discriminazione a cui la donna è stata sottoposta fin dai tempi di Eva.

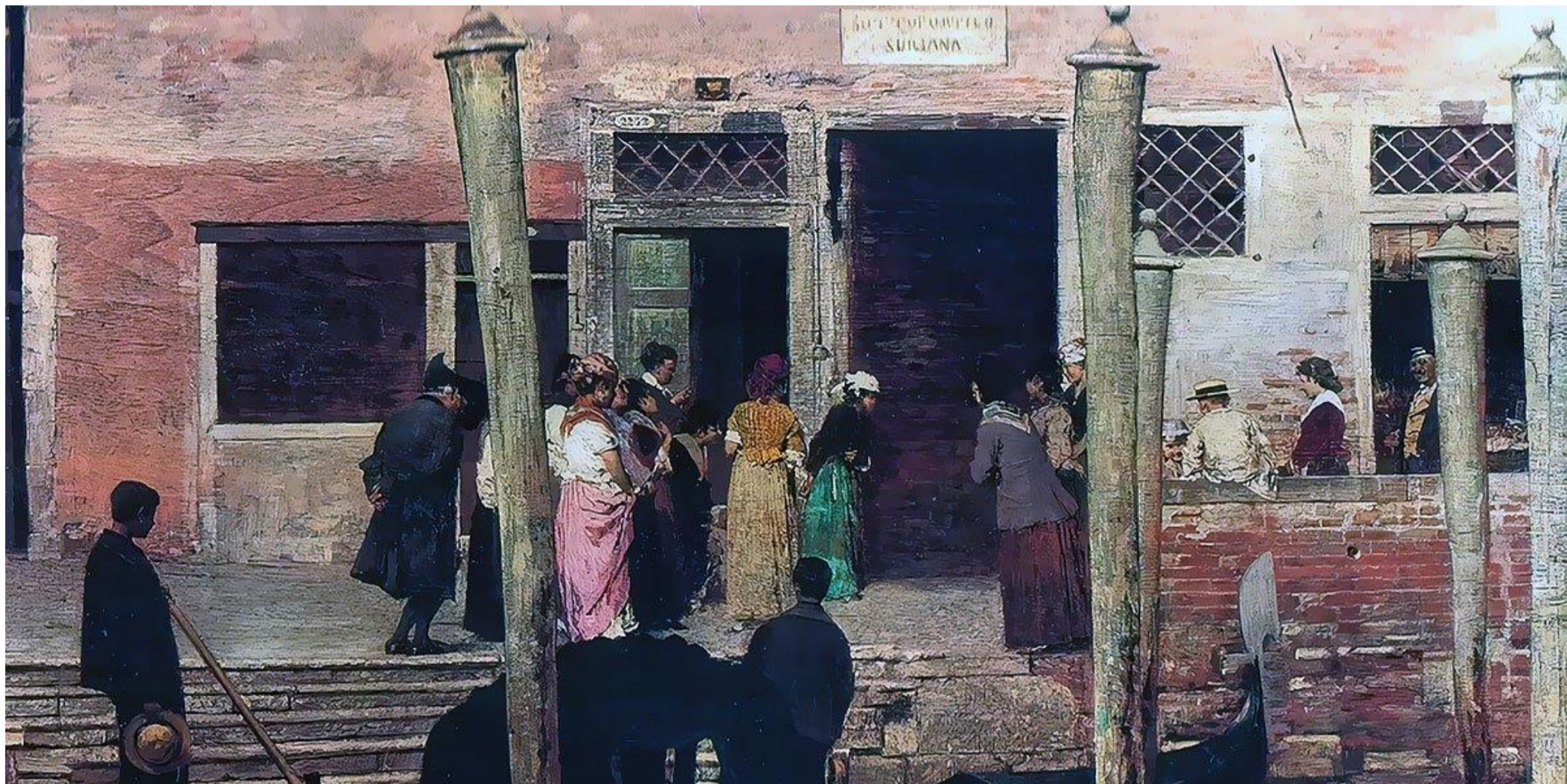
NOTE DI REGIA

“Una metafora, una risata, una poetica fantasia a volte ci raccontano la realtà in modo più chiaro e sorprendente della realtà stessa. Da tempo volevo scrivere uno spettacolo che parlasse della Donna, che fosse poeticamente femminista, senza accusare, senza essere una lotta di parte. L'idea di una donna papa, alla fine è servita proprio a questo: un'immagine chiara, semplice, scenicamente forte che racconta duemila anni di maschilismo. Perché alla fine lo spettacolo dimostra che non c'è altra ragione al mondo per non avere una donna papa se non una infinita serie di pregiudizi maschilisti.”

Sabato 13 e domenica 14 giugno 2026 ore 21.00

Le donne curiose di Carlo Goldoni

Gruppo Teatrale Zumellese APS



Le donne curiose è un'opera teatrale in tre atti in prosa di Carlo Goldoni del 1753, rappresentata la prima volta con successo nel Teatro Sant'Angelo di Venezia a chiusura del Carnevale dello stesso anno. Soprattutto, la commedia suscitò interesse per il mistero che l'autore aveva saputo costruire intorno alla setta di cui si parla nell'opera].

Trama

Bologna. Il negoziante veneziano Pantalone, di tanto in tanto si riunisce con persone del suo stesso ceto, con l'unico scopo di stare allegri e divertirsi. Le donne (mogli, figlie, sorelle, fidanzate) ne sono escluse e diventano perciò curiose e sospettose e fantasticano sulle possibili attività segrete che i loro uomini esercitano in quel luogo di incontro.

Brighella, servitore di Pantalone, trova il modo di soddisfare la loro curiosità sempre più pressante e dimostrare i sani principi della confraternita dei loro fidanzati e mariti.

Ma la curiosità è un "male da cui si può guarire"? Questa la domanda che si pone l'autore affidando al rispettoso pubblico l'ardua sentenza.